

Codice A1814B

D.D. 14 maggio 2026, n. 917

Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per il mantenimento e la modifica dell'attraversamento superiore del corso d'acqua denominato rio di Quarto con linea elettrica in cavo aereo MT 15000 Volt in loc. Quarto, nei Comuni di Asti e Azzano (AT) - (EDIS107313953 Atena ID_ 60835489) - (ATEL 158/4). RICHIEDENTE: e-distribuzione S.p.A.



ATTO DD 917/A1814B/2026

DEL 14/05/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per il mantenimento e la modifica dell'attraversamento superiore del corso d'acqua denominato rio di Quarto con linea elettrica in cavo aereo MT 15000 Volt in loc. Quarto, nei Comuni di Asti e Azzano (AT) - (EDIS107313953 Atena ID_ 60835489) - (ATEL 158/4).
RICHIEDENTE: e-distribuzione S.p.A.

Premesso che :

- tra Regione Piemonte e Soc. Enel Distribuzione S.p.A. (denominazione in seguito variata in e-distribuzione S.P.A. come da Verbale di Assemblea di Enel Distribuzione S.p.A del 14/06/2016) è stata stipulata una Convenzione (Rep. n. 221 del 27/06/2014 – D.D. n. 1157/DB1401 del 18/04/2014) che prevede forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali a e-distribuzione, per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico;

Preso atto che:

- con nota prot. n. 0489198 del 31/03/2026, acquisita al protocollo regionale con n. 16214/A1800A in data 02/04/2026, il Sig. Accardi Ing. Francesco, in qualità di procuratore della Società e-distribuzione S.p.A - Infrastrutture e Reti Italia – Area Regionale Piemonte Liguria – con sede legale in via Domenico Cimarosa, 4 – 00198 Roma, ha presentato, ai sensi della citata convenzione, l'istanza per il mantenimento e la modifica dell'attraversamento superiore del corso d'acqua denominato rio di Quarto con linea elettrica aerea in fili nudi MT15000 Volt, in prossimità della confluenza nel rio Tagliaferro, su area ricadente nei Comuni di Azzano e Asti;

- la Società e-distribuzione S.p.A, nel rispetto della convenzione summenzionata, ha trasmesso unitamente all'istanza, un elaborato grafico costituito da corografia BDTRE in scala 1: 10.000, stralcio della mappa catastale con indicazione del tracciato, sezione trasversale raffigurante il posizionamento della linea in attraversamento al corso d'acqua e relative modifiche, relazione tecnico-illustrativa nonché documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

Il Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti, esaminata preliminarmente la documentazione tecnica a corredo dell'istanza, ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 16214 del 02/04/2026.

Visti gli elaborati progettuali dai quali si evince che:

- la campata dell'esistente linea elettrica costituita da n. 3 fili nudi in rame con sez. 25 mmq - tensione 15.000 Volt interferisce sia con il rio di Quarto sia con l'adiacente rio Tagliaferro, ed è ammassata in sponda sinistra del rio di Quarto all'esistente palo(A) e in sponda destra dell'adiacente rio Tagliaferro all'esistente palo in cemento (B) ;
- il tratto di linea oggetto del presente provvedimento è quello che interferisce con il rio di Quarto, come meglio evidenziato negli elaborati di progetto;
- i lavori di modifica di tale tratto consistono nella ritesatura della linea per la rimozione del palo (B) e l'infissione di un nuovo palo tubolare in lamiera zincata (B) in sponda destra del rio Tagliaferro ;
- per l'esecuzione dei lavori non sarà necessario l'accesso e il transito con mezzi meccanici all'interno dell'alveo del corso d'acqua, così come espressamente riportato nella Relazione tecnico-descrittiva allegata all'istanza.

A seguito di istruttoria tecnica degli atti progettuali, si evince che la realizzazione dei lavori in argomento, non essendo prevista alcuna variazione dello stato dei luoghi ai fini del demanio idrico fluviale e trattandosi di ritesatura e mantenimento di cavo aereo che non interferisce con la sezione idraulica del corso d'acqua pubblico denominato rio di Quarto, iscritto al n. 96 dell'elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Asti di cui al R.D. del 04/11/1938, può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del predetto corso d'acqua, con l'osservanza delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare la concessione per anni 30 anche sulla base di quanto stabilito dalla Convenzione (Rep. n. 221 del 27/06/2014 – D.D. n. 1157/DB1401 del 18/04/2014) che prevede l'utilizzo di un Disciplinare tipo in essa contenuto e altre forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali a e-distribuzione S.p.A.

Il canone annuo è determinato in Euro 80,00 ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12/12/2024.

Considerato che l'infrastruttura esistente risultava già essere agli atti di questo Settore, il richiedente risulta in regola con il versamento degli indennizzi.

Il canone annuo, fissato in € 80,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, sarà versato annualmente a seguito di richiesta cumulativa effettuata dal Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari Euro 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associate all'accertamento contabile 519/26 sul capitolo 31225.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523 del 25/07/1904 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D.Lgs. n. 112/98 - artt. 86 e 89 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali";
- L.R. n. 44/2000 art. 59 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo n. 112/1998";
- D.P.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- LL.RR. n. 20 del 05/08/2002 e n. 12 del 18/05/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2002 e 2004 " e s.m.i.;
- art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. " Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- D.D. n. 1157/DB1401 del 18/04/2014" Approvazione della convenzione tra la Regione Piemonte e Enel Distribuzione S.p.A., per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico" - L.R. n. 19 del 17/12/2018 - art. 56 e Allegato A;
- Regolamento d'attuazione n. 10/R del 16/12/2022 "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del Demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. n. 12 del 18/05/2004). Abrogazione del regolamento regionale n. 14 del 06/12/2004";
- D.D. n. 2656 del 12/12/2024 -"Individuazione del coefficiente di aggiornamento per il triennio 2025-2027 dei canoni delle concessioni del Demanio Idrico fluviale e lacuale non navigabile e predisposizione testo coordinato della tabella di cui all'Allegato A della L.R. n.19/2018 ";
- L.R. n. 3 del 03/02/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1- 2209 del 09/02/2026 " Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

determina

- di **concedere** alla Società e-distribuzione S.p.A il mantenimento dell'attraversamento superiore del rio di Quarto nei Comuni di Asti e di Azzano (AT) – in loc. Quarto (occupazione in proiezione

del demanio idrico dello Stato), con linea elettrica aerea in fili nudi MT 15000 Volt e sue modifiche così come descritto nelle premesse e rappresentato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di **autorizzare** ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Società e-distribuzione S.p.A. a mantenere nella posizione indicata sugli elaborati di progetto l'attraversamento superiore del corso d'acqua denominato rio di Quarto con linea elettrica in cavo MT15000 Volt in località Quarto, nei Comuni di Asti e di Azzano (AT) e ad eseguire le modifiche secondo le caratteristiche e modalità indicate sugli stessi elaborati allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni :

1. i lavori dovranno essere effettuati senza l'accesso ed il transito con mezzi meccanici nell'alveo del rio di Quarto e dovranno essere realizzati nel rispetto della documentazione progettuale presentata e delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale Al-At, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati ai manufatti esistenti, proprietà private e beni demaniali, durante la realizzazione degli stessi;
2. durante la realizzazione dei lavori non si dovrà causare turbativa del buon regime delle acque sia in caso di morbida o piena del corso d'acqua;
3. la Società autorizzata durante lo svolgimento dei lavori dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ed in particolare dovrà adottare tutte le precauzioni previste per legge;
4. in caso di disuso della linea elettrica, la Soc. e-distribuzione S.p.A dovrà, previa comunicazione al Settore Tecnico Regionale, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione delle opere e al ripristino delle aree e/o manufatti interessati dai lavori;
5. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere autorizzate, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale Al-At;
6. la Società e-Distribuzione dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Al-At, a mezzo PEC la data di inizio e successivamente quella di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il concessionario dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
7. i lavori in autorizzazione dovranno essere realizzati a pena di decadenza della concessione, entro il termine di anni 2 (due) decorrenti dalla data di approvazione del provvedimento di concessione demaniale, con la condizione che una volta iniziati, dovranno proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio degli stessi non potesse avere luogo nei termini previsti;
8. l'autorizzazione idraulica si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale e dei suoi funzionari in ordine alla stabilità dei manufatti di sostegno della linea (caso di danneggiamento o crollo) o di interruzione del servizio dovuto a ragioni di carattere idraulico in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di salvaguardare l'infrastruttura mediante la realizzazione di quelle opere/lavori che saranno ritenute necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
9. l'autorizzazione in argomento è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, a cura e spese del concessionario, qualora intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario o le opere stesse, siano in seguito, ritenute incompatibili per il buon

regime idraulico del corso d'acqua;

10. l'autorizzazione di cui sopra è altresì accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;
11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà comunque ottenere ogni altra eventuale autorizzazione/parere che si rendesse necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in materia.

- di stabilire:

- la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento per la durata di anni 30 (trenta) e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2056;

- che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;

- che il canone annuo, fissato in € 80,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione (Rep. n. 221 del 27/06/2014) tra Regione Piemonte e Enel Distribuzione S.p.A. (ora e-distribuzione S.p.A.) e nel disciplinare tipo ad essa allegato;

- di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese istruttoria, collegato all'accertamento 519/2026 è stato introitato sul capitolo 31225/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori

Giuliana CAPITOLO

Raffaella BASILE

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa